

Sviluppo economico e globalizzazione, l'intrapresa costruttiva(*)

Bozza_ di Claudio Di Luzio-28 Aprile 2014

Premessa

Raccontare e spiegare ad una platea di giovani e non solo giovani, come siete voi qui stasera, partecipanti alla Scuola di Formazione Politica, di come lo sviluppo economico e la globalizzazione sia una opportunità positiva per il nostro futuro, non è impresa facile.

Sia a causa dei tempi di crisi economica mondiale in cui siamo immersi, che genera anzitutto sfiducia prevalente, e sia perché io non sono un'economista.

Eppure anche questo anno nel 3° corso di Scuola di Formazione Politica, mi è stato chiesto di fornirvi un contributo sull'intrapresa costruttiva.

Io pensavo di riproporre una relazione simile all'anno passato, ma pensando ad oggi, mi sono detto: ogni anno qui cambia il mondo, anche quello che ho detto un anno fa, non è come l'anno passato, crisi, dimissioni del Papa, nomina di un nuovo Papa, una incertezza politica per il nostro paese come non mai, soprattutto in riguardo all'europa,etc.

Pensiamo all'Ucraina!

Come si può parlare di costruttività ed imprese? Ovvero di futuro per voi giovani, perché fare impresa significa porsi degli obiettivi a lunga scadenza, almeno triennali.

Eppure io continuo a frequentare persone positive dove anche nelle difficoltà ci si aiuta a tenere desta la domanda "perché vale la pena intraprendere"?

Video della mostra l'imprevedibile istante.

Io sono sicuro che la positività che vedo in tante esperienze in atto, non ostante i tempi difficili, e che vi voglio raccontare è una **realtà possibile da seguire.**

Lo è stato e lo è per me e sono sicuro che lo è per voi.

Vediamo l'esempio di Olimpia Tarzia, , la sua vittoria pur in mezzo a tante fatiche e soprattutto il suo ruolo nella Regione Lazio, la sua costanza nel riproporre la formazione.

Ma ad una condizione, che ciascuno si assuma il rischio di coinvolgersi e non stare alla finestra, come avete fatto voi che avete deciso di aderire a questa scuola per capirne di più (come lo è per il movimento PER), l'unico che insegna etica politica imprese, profit e non profit, assieme.

La passione per la costruzione (la mia esperienza)

Sono tanti anni che sto lavorando con i giovani, nel tentativo di sollecitare loro la passione di impresa, sia con i miei figli, ho tre figli maschi laureati, che con i collaboratori sul mio lavoro, sia ancora con i giovani che desiderano avviare nuove imprese.

Qualche tempo fa, alla facoltà di Economia di Roma Tre, nell'ambito della settimana dell'economia promossa dal Vicariato di Roma, assieme ad altre aziende e ad altri più autorevoli relatori di me, ho incontrato giovani studenti, lavoratori, laureandi o laureati che non si danno per vinti e vogliono avere consigli per trovare lavoro e quindi per intraprendere.

E sono stato contento quando alla fine del seminario, di fronte ai responsabili di multinazionali che dicevano di volere assumere molti giovani e li invitavano a presentare i loro curriculum, altri giovani hanno chiesto di **mettersi assieme per fare una loro impresa!**

I giovani come voi hanno desiderio che gli adulti e gli educatori li introducano nel mondo e che guardino il mondo come un fatto positivo, altrimenti non possiamo trasmettere speranza e passione per la costruzione. Con il cinismo non si educa, con il relativismo non si va lontano.

(*) Verranno proiettate alcune diapositive a supporto dell'intervento e due brevi video

Rilanciare il desiderio di impresa, come si può?.

Non dobbiamo pensare che l'impresa sia qualcuno che non vuole pagare le tasse, qualcosa da cui trarre il massimo profitto, qualcosa che non ci si debba dormire la notte e basta, ma che sia un bene per la società.

Neppure si educa affermando stai attento qui, stai attento a non fare questo, non ti fidare di nessuno, ma si educa guardando qualcosa di bello! Anche se è a rischio.

Volevo allora sottolineare alcune opportunità positive che oggi si possono sviluppare, a partire dalla mia esperienza, ma anche se si guardano bene gli scenari attuali e se non si sta immobili ad aspettare che nel mondo, ma soprattutto in Italia, ci siano tempi migliori.

Einstein sulla crisi.

Se si mette il cuore oltre l'ostacolo e si dice io!

Impresa e famiglia

Parlerò brevemente della mia esperienza sul lavoro come imprenditore e in CdO.

Sono un professionista da 38 anni, proprio in questi giorni, nel mondo dell'edilizia ed ho uno studio professionale trasformato in una società di Ingegneria e di Architettura da 12 anni.

Progettazione, Consulenze nel Real Estate, Innovazione e ricerca scientifica, vedi progetti europei Dearsun e Coolsun.

Anche io come tanti in Italia provengo da una tradizione familiare e vi posso dire che è molto importante non disperdere il patrimonio della tradizione familiare, quando è possibile, occorre sempre guardare il proprio passato per costruire il futuro (ricambio generazionale).

La famiglia immette gratuità sul lavoro, che è anche carità, solidarietà che non ha prezzo.

Mio padre era ingegnere di una grande impresa di appalti del dopoguerra, poi costruttore,

Non si voleva trasferire all'estero per non lasciare la famiglia e voleva intraprendere in Italia, si

mise insieme ad altri per fare impresa a Roma

io ho sempre fatto la professione anche per le sue imprese, ma **oggi mi devo mettere insieme ad altri per continuare la professione all'estero.**

Come sapete l'edilizia è uno dei settori in Italia maggiormente in crisi, ma non ci diamo per vinti.

Questa mia positività non è astratta, ma si genera con una **appartenenza ad un percorso.**

Infatti gran parte della mia vita la sto spendendo assieme agli amici della Compagnia delle Opere, in particolare di Roma e Lazio di cui sono stato uno dei fondatori, a sviluppare nuovi percorsi di aiuto alle imprese profit e non profit, imprese che noi chiamiamo opere.

Come c'entra questo con il nostro tema Impresa e ricerca per le giovani generazioni?.

Quale è il ritorno di questo investimento? Certo si vede negli anni e non è quello che si legge sui giornali.

Certamente non sono affari, ma **giudizio e compagnia**, ovvero stare sul mercato in presa diretta con la crisi ma anche con le opportunità e stare in rete con il mondo, con altri amici che hanno esplorato già nuove strade.

Il fattore fondamentale per sviluppare una intrapresa costruttiva è non essere soli, è essere disponibili ad un lavoro di squadra, è essere disponibili a dipendere da qualcuno che ti aiuta e ti corregge, è **farsi compagnia.**

Mentre lavoriamo capiamo chi siamo! Se siamo imprenditori, ovvero capaci di intraprendere.

Si è imprenditori se si scoprono dentro di sé alcune caratteristiche:

Mercanti e artisti, creativi e negozianti, prendersi dei rischi, attenti al profitto ma più attenti alla missione, il **gusto** di poter far lavorare delle persone e aiutare a mantenere delle famiglie, la creazione del bello, nel mio lavoro potrei dire di un bel progetto, pensate la creatività, si parte da zero come un quadro, con un foglio bianco come una tela appena comprata!

E il progetto inizia da un foglio bianco!.

Lettera del papa agli artisti. GPII 1999

Questa lettera è una delle cose che mi ha aiutato di più in questi anni sul mio lavoro

L'artista ed il bene comune

Scrive un noto poeta polacco, Cyprian Norwid: « La bellezza è per entusiasmare al lavoro, il lavoro è per risorgere ».(3)

La società, in effetti, ha bisogno di artisti, come ha bisogno di scienziati, di tecnici, di lavoratori, di professionisti, di testimoni della fede, di maestri, di padri e di madri, che garantiscano la crescita della persona e lo sviluppo della comunità attraverso quell'altissima forma di arte che è « l'arte educativa ».

Da qui, dallo stupore, potrà scaturire quell'entusiasmo di cui parla NorwidDi questo entusiasmo hanno bisogno gli uomini di oggi e di domani per affrontare e superare le sfide cruciali che si annunciano all'orizzonte. Grazie ad esso l'umanità, dopo ogni smarrimento, potrà ancora rialzarsi e riprendere il suo cammino. In questo senso è stato detto con profonda intuizione che « la bellezza salverà il mondo ».

Benedetto XVI 2009 nel decennale

Una funzione essenziale della vera bellezza, infatti, già evidenziata da Platone, consiste nel comunicare all'uomo una salutare "scossa", che lo fa uscire da se stesso, lo strappa alla rassegnazione, dall'accomodamento del quotidiano, lo fa anche soffrire, come un dardo che lo ferisce, ma proprio in questo modo lo "risveglia" aprendogli nuovamente gli occhi del cuore e della mente, mettendogli le ali, sospingendolo verso l'alto.

A Scuola d'impresa

Si parla delle iniziative in cui la mia e molte altre società, anche internazionali, sono coinvolte, come il Matching, Expandere, CdO Network per l'Estero, Scuola d'impresa, Scuola per Opere di Carità, etc.

Dalla crisi le opportunità, mettersi in gioco: Fiere B2B, innovazione e ricerca, **rete tra imprenditori**, internazionalizzazione, educazione e formazione.

l'innovazione non è solo tecnologica, ma oggi più che mai in questa crisi economica a causa della grande complessità dei fattori c'è una interdipendenza uno dall'altro, se vacillano i fornitori, etc.

la crisi sta svelando questa interdipendenza.

Ad esempio, io ho tanti clienti, sto lavorando tanto, ma i clienti non mi pagano ed è chiaro che io dipendo da loro! La mia impresa si blocca o rallenta comunque.

Socialità nuova travaglio del parto, anche nel modo di fare impresa, rete, compagnia della legna.

Innovazione non solo come ricerca scientifica, tecnologica e sperimentazione, ma anche **uso nuovo dei metodi e degli strumenti** normalmente a disposizione nelle imprese:

per primo il rapporto con i collaboratori, perché l'innovazione non è solo tecnologia, ma anche mantenimento della dimensione umana del fare impresa, poi occorre rivedere il rapporto con i clienti, che nel 2014 non è detto che siano gli stessi del 2013 a causa della crisi.

Ancora il rapporto con le Banche e infine il rapporto con il mondo di Internet.

Il rapporto con le banche non parlando di finanza ma di come un imprenditore deve rapportarsi con la propria banca, far conoscere la propria attività.

Vedi gli accordi di Basilea che non sono in linea con le nostre imprese piccole e familiari.

Il rapporto con i collaboratori parlando di **paternità in famiglia e paternità per i giovani sul lavoro**.

Noi educatori, noi datori di lavoro, noi padri, abbiamo il compito di custodire il destino dei nostri figli e soprattutto di valorizzare i loro talenti, piccoli o grandi che siano.

Non possiamo permetterci di dire ai nostri figli, cosa fai a fare quel concorso tanto sono tutti raccomandati, cosa studi a fare tanto non avrai mai una carriera ed una ricchezza come i nostri governanti, e così via.

Allora che facciamo?

Per non faticare ad esplorare nuove strade criticiamo i politici che guadagnano sulle nostre spalle?

Dobbiamo criticare i politici non per quanto guadagnano, ma se non ci aiutano in tutti modi, fiscali, giuridici, educativi, imprenditoriali, a conquistare il mondo.

Il caso degli Erasmus che a suo tempo non hanno potuto votare è emblematico, perché sono i giovani che esplorano nuove strade, non stanno a scaldare il banco e neppure sono aiutati a giudicare la classe politica della loro patria!

E' su questo punto che vanno aiutati i giovani e le imprese!

Non stimarli se vincono un concorso di miss Italia o di veline, o X Factor o amici, o se diventano calciatori, ma stimarli se diventano uomini e donne con i loro percorsi ed i loro guadagni, piccolo o grandi che siano.

Noi possiamo cambiare il mondo secondo la nostra libertà, in bene e in male, ma per farlo dobbiamo fidarci di testimoni autorevoli e positivi e farci compagnia.

La Madonna si è fidata quando l'angelo ha annunciato che avrebbe portato un figlio in grembo che avrebbe cambiato il mondo.

Mettiamo al mondo i figli, non li mettiamo a casa.

Questo è lo stesso atteggiamento che dobbiamo avere noi con i giovani, ma fin da piccoli, stimarli per il loro avvenire .

In questo le opportunità di nuove imprese e nuovi mercati, possono appassionare i giovani.

Un' impresa che esiste nella società e che non chiude, i battenti un imprenditore che resiste, un lavoratore che esprime la sua dignità di persona se la sua azienda non chiude, è un patrimonio per il bene comune della società.

E' vivo il desiderio di impresa pur in tempi difficili e si riesce ad aiutare anche i giovani, vedi esperienza dei fondi del Comune di Roma dal titolo "RomaCapitale dei giovani: nuove idee di impresa per il bene comune".

Si citano 2 dei 30 progetti che si sono avviati, su Giovani in Comune e roma@labora .

Il mercato di Internet ed i social network

Per Innovare occorre Internazionalizzare ed allora le piccole e medie imprese italiane che hanno caratteristiche familiari devono essere attente ai valori ma devono rischiare nel mondo, sia quello virtuale di internet che quello reale

Date queste premesse mi concentro su un aspetto che è "il mondo delle imprese ed i social network".

E' un oceano!

Il mondo dei giovani è un mondo che utilizza alla grande internet ed il mondo delle imprese è ormai globalizzato dalla velocità e grandezza del mercato mondiale.

Ma internet è un mondo molto controverso dove si possono leggere le cose sia nere che bianche, dove c'è tutto e il contrario di tutto, allora offrirò alcuni spunti di analisi, di giudizio ed operativi.

E farò l'esempio concreto di un caso che funziona.

Vediamo le dia

Go-Gulf, un'azienda degli Emirati Arabi che opera nel mondo dei servizi web, qualche giorno fa ha pubblicato un curioso grafico che mostra ciò che accade su Internet in un minuto. Secondo questa singolare statistica ogni 60 secondi il popolo della Rete invia 168 milioni di email, effettua 695.000 ricerche su Google, carica oltre 600 video su Youtube e pubblica 510.000 commenti su Facebook.

A questi si aggiungono l'equivalente di 13.000 ore di streaming musicale su Pandora, 370.000 minuti di conversazione telefonica su Skype e 98.000 Tweet, oltre a giochi online e aggiornamenti di social network vari.

La domanda che viene spontanea è... ma c'è qualcuno che con Internet ci lavora?

Parliamo in particolare di Impresa e Social network, esponendo alcuni dati:

Circa 2 miliardi e 300 milioni gli utenti di internet

Circa 614 milioni i siti esistenti

Circa 200 Milioni i siti attivi

Circa 20 milioni gli iscritti a facebook in Italia, ovvero 1 su 3 abitanti e la maggior parte è in età inferiore a 35 anni, il 57% ovvero non se ne occupa chi fa impresa!

Ci sono oggi 31 miliardi di ricerche su google ogni mese, nel 2006 erano 2,7 miliardi

Il 1° sms fu spedito nel dicembre 1992, oggi il n° di sms spediti e ricevuti ogni giorno è maggiore degli abitanti del pianeta.

È del 1 aprile la III edizione dell'Osservatorio sul Marketing B2B, la ricerca realizzata da CRIBIS D&B in collaborazione con l'Associazione Italiana Marketing, presentata al B2B Marketing Forum di Milano.

Lo studio riporta un quadro molto positivo per quanto concerne le attività di comunicazione delle aziende italiane: nei prossimi 2-3 anni le aziende B2B sono pronte ad investire nei Social Media e nel Web Advertising.

L'indagine, finalizzata ad analizzare i cambiamenti in atto nel marketing B2B in Italia, è stata condotta nel periodo tra il 20 gennaio e il 21 marzo 2014 su un campione di professionisti del marketing, delle vendite e della comunicazione di imprese italiane di ogni dimensione, appartenenti a tutti i settori economici.

Ciò che pare preoccupare maggiormente le aziende B2B italiane, è il miglioramento del processo di acquisizione dei clienti; al terzo posto la necessità di sviluppare nuovi canali di comunicazione

Ma in questo mondo di facebook, di Linkedin etc, esiste in Italia una novità!

Officine Italiane Innovazione

Dati di Officine Italiane Innovazione rispetto ad altri social network

Sono dopo un 3 anni, quasi 13.000 imprese innovatrici e innovatori che da 155 paesi del mondo si sono imbarcati sulla piattaforma di lavoro d'impresa, in quest'anno di navigazione nell'oceano web.

la redazione di officine ha un criterio chiaro, costruzione reale del lavoro, Ha un criterio ideale: in officine si è tutti sullo stesso livello

tanti dal mondo anche estremo oriente e arabi

I social network sono delle piazze vuote, mentre in officine è curato il particolare, e' un luogo di fiducia costruttivo e positivo

e' un luogo di lavoro operativo

Tutti insieme abbiamo creato un "luogo" accogliente e di fiducia, una "piazza del mercato italiana" come quelle delle nostre cittadine, **invase da tanti stranieri (il 15 % di noi iscritti).**

Ma innovativi non può essere disgiunto dal percorso umano che esplora nuove vie, sicché Officine è costituita da una redazione incontrabile fisicamente, non è una piazza vuota dove si può inserire di tutto.

Quanti sono gli utenti di Internet nel mondo e a quale mercato ci si rivolge quando si è in vetrina su Internet.

Il mondo dei social network è più utilizzato dai giovani, ma i social network per le imprese sono diversi, devono essere utilizzati da tutti ed occorre imparare

La globalizzazione non rende neutrali e superficiali, ma arricchisce, se si coglie come opportunità siamo in linea con il mondo ma non è detto che come ci parliamo su face book, così possiamo fare business o trovare lavoro.

Il caso Italia è unico rispetto all'Europa, sia per l'utilizzo di internet che per la presenza di piccole e medie imprese a caratteristiche familiari.

Ovviamente, oltre alle percentuali relative a coloro che possono accedere alla rete è importante conoscere quante persone realmente navigano (anche se per pochissimo tempo) e quali dispositivi usano.

Le PMI italiane sono più vive di quanto si immagina!

LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CONTRIBUISCONO PER IL 50% ALL'EXPORT Il contributo alle esportazioni proveniente dalle imprese piccole e medie è pari al 50% del totale, un valore che nei settori tradizionali del Made in Italy è prossimo al 70%. nel 2008 circa 45.000 imprese con una media di 4,5 addetti hanno realizzato più del 20% del proprio fatturato all'estero.

Spesso noi cattolici di fronte alle difficoltà della vita ci rivolgiamo alla dottrina sociale della chiesa e respiriamo a pieni polmoni le parole del Papa, ma poi proseguiamo la vita di tutti i giorni come se niente fosse accaduto e ripiombiamo così nel nichilismo della società, dove non ci si fida la fondo che Gesù cristo ha cambiato il mondo.

Io sto lavorando da anni con amici che rischiano il cambiamento, pur sbagliando, correggendo, ricominciando, per proporre forme di aiuto e servizio per lavorare meglio, per creare una nuova socialità.

Ma la vostra libertà è disposta ad un cambiamento?

Concludo citando una poesia di GPll a me molto cara "Fanciulli" e la cito pensando a voi ed al vostro destino.

*Crescono improvvisamente dall'amore, e poi di colpo adulti
tenendosi per mano vagano nella grande folla
(cuori catturati come uccelli, profili sbiaditi nel crepuscolo).
So che nei loro cuori pulsa l'intera umanità.*

*Tenendosi per mano siedono zitti sulla riva.
Un tronco d'albero, terra al chiaro di luna: triangolo che arde
nel sussurro incompiuto.*

*Non si è ancora levata la nebbia. I cuori dei fanciulli in alto
sopra il fiume.
Sarà sempre così, mi domando, quando si alzeranno di qui e
andranno via?*

*O altrimenti: una coppa di luce inclinata tra le piante
in ognuna rivela un fondo ancora ignoto.
Quello che in voi ebbe inizio, saprete non guastarlo,
separerete sempre il bene dal male?*

Approfondimenti

"Fare Impresa" Quaderno della Compagnia delle Opere, Giugno 2010

"Giovani ed imprese crescere insieme", Quaderno della Compagnia delle Opere Marzo 2012;

sito www.officineinnovazione.it